

L' applicazione della RTP funziona su vasto raggio e comprende sia i disturbi dell'apparato motorio che i disturbi funzionali degli organi.

La RTP ha effetto su tutti i livelli dell'uomo, anche in quello emozionale e può essere applicata sia per un sovraccarico acuto che cronico.

Esempi:

- Dolori e disturbi funzionali della colonna, delle articolazioni grandi e piccole, tutta la muscolatura e artrosi leggera;
- Disturbi acuti e cronici nel sistema intestinale come stitichezza e diarrea, senso di pienezza e disturbi funzionali del fegato e cistifellea;
- Cefalee di varia natura e durata, oscillazioni della pressione sanguinea, sinusiti frontali e mascellari;
- Disturbi degli organi emuntori, eliminazione troppo abbondante o troppo scarsa d'urina, enuresi notturna, renella, predisposizione per cistiti, vescica irritabile;
- Raffreddori acuti e cronici, infezioni delle vie respiratorie, allergie, debolezza generalizzata del sistema immunitario;
- Sovraccarico del sistema linfatico come stasi postoperatorio, edemi alle braccia e gambe;
- Disturbo mestruale e della menopausa, squilibrio ormonale in genere;
- Disturbi del sonno ed irrequietezza, squilibrio emozionale e nervoso;
- Stati d'ansia, stress e depressioni;
- Nei bambini per i disturbi di concentrazione e apprendimento, iperattività e disturbo della parola;
- Nei lattanti per disturbi digestivi, irrequietezza, dentizione dolorosa e altro;
- Come preparazione prima e dopo interventi e operazioni, come sostenimento delle funzioni organiche basali e per l'elaborazione ed eliminazione dei veleni dell'anestesia;
- Come terapia di accompagnamento di malattie gravi negli ultimi giorni di vita;

Dato che esiste nell' essere umano la possibilità di un'auto-guarigione in qualsiasi età, questa può essere sostenuta ed attivata con la RTP senza esitazione dal primo all'ultimo giorno della vita.

I piedi... Le nostre radici

Impariamo a conoscere meglio queste nostre radici che ci aiutano a mantenere la salute attraverso i trattamenti riflessi al piede.

Paragonabile ad una pianta che stende i suoi rami verso il cielo, l'uomo ha le sue radici nei piedi che costituiscono la base sulla quale appoggia il suo corpo e dove si concentrano tutti i suoi punti vitali.

Forti e sensibili, meravigliosamente complessi, i piedi ci sostengono, ci portano ovunque e parlano di noi.

Partendo da questa affermazione possiamo dire che i nostri piedi, sono veramente dei gran chiacchieroni; ci dicono quando sono stanchi, quando sono dolenti e quando non sopportano più il nostro peso, le nostre scarpe.

La forma anatomica, i duroni i calli, la colorazione e la consistenza della pelle ci parla.

I piedi ci mostrano quello che succede dentro di noi, essi raccolgono tutte le informazioni che arrivano dal cervello fino a loro.

A volte restano silenziosi in attesa, a volte chiedono di essere ascoltati, facendosi sentire improvvisamente.

Spesso non si sa che i piedi cronicamente freddi e umidi, ad ogni età, sono segni di abbassamento della forza vitale che viene spesso sottovalutata.

Con la cura e trattamento dei piedi, spesso trascurati e non amati, si ottiene un'attivazione della forza vitale, un'armonia ed un sollievo dell'umore.

Non trascurate le vostre "radici" che rappresentano una delle basi principali del vostro equilibrio fisico e anche psichico.



Trattamenti Riflessi al Piede



**La salute inizia dai tuoi
piedi**

Mariana Bocan
Riflessologo

email: mariana.bocan@libero.it
cel. 328.2621816



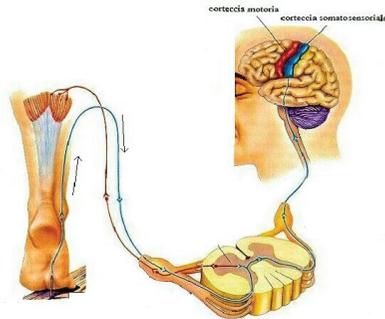
Cos'è il **Trattamento Riflesso al Piede (RTP)** e come funziona?

È una metodica d'indagine e trattamento esercitato attraverso un complesso di tecniche manuali che si basano su un movimento o una pressione controllata di determinati punti o zone riflesse nel piede che hanno corrispondenze con parti del corpo umano.

È una terapia riordinante e regolatrice che rafforza e armonizza la capacità autoguaritrice e la vitalità presenti in ogni uomo.

La teoria è quella della **stimolazione nervosa**.

Il piede mette in moto la giusta relazione tra riflesso nervoso e l'organo corrispondente. Simile allo stimolo dolorifico, lo stimolo prodotto dal riflessologo attraverso il movimento o alla pressione, viene inviato al cervello grazie alle migliaia di recettori nervosi che abbiamo sulla superficie del piede e lì di conseguenza elaborato (la teoria si ricollega agli esperimenti scientifici di Pavlov e Volotolini effettuati verso la fine dell'800).



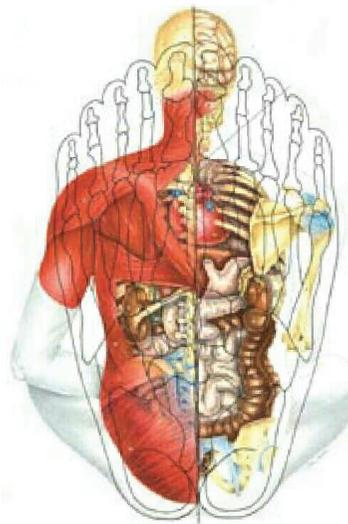
L'elaborazione di questi stimoli consente una successiva azione sugli organi interessati, portando ad un equilibrio l'organismo e le sue funzioni integrate stimolando così l'autoguarigione.

Le caratteristiche specifiche

Nel nostro logo e nelle immagini, si riconosce chiaramente la chiave comprensiva del metodo. L'analogia di forme tra una persona seduta e il piede ci serve come modello di lavoro pratico con il quale si identificano le singole zone "riflesse" degli organi e dei sistemi.



Al centro dei nostri trattamenti al piede c'è, oltre alle **zone sintomatiche** attuali con le quali la persona si presenta, anche il **retrofondo**, la causa per la quale i sintomi si sviluppano. Il principio è simile ad un iceberg: la sua punta è paragonabile al sintomo, invece il sommerso, non visibile, sono i disturbi funzionali degli organi sui quali si è potuto sviluppare il sintomo. Dato che valutiamo entrambi gli aspetti con la stessa importanza, il nostro lavoro diventa molto profondo e olistico.



Non conosciamo la causa d'origine dei disturbi con cui la persona si presenta, non subito. Per questo nel primo trattamento, esaminiamo con la tecnica della nostra presa tutte le zone del piede per capire in quale ambito oltre alle zone sintomatiche, c'è bisogno di sostegno e di stabilizzazione. *Nella regola questi si evidenziano con il dolore. Un organo che è sano lo è anche nella sua zona riflessa, ciò vuol dire che non ha un sovraccarico.*

Il dolore percettibile nella zona sovraccaricata può essere di diverso grado, questo dipende, quasi sempre, dalla gravità della malattia e dalla stabilità della persona.

È basilare non considerare il dolore come un nemico, perché ci serve come un fedele indicatore della "via del trattamento" per trovare le zone colpite.

Noi riflessologi trattiamo il vostro dolore con rispetto e sensibilità! Con dei brevi e ripetuti trattamenti nelle zone corrispondenti, otteniamo una buona iperemia locale che favorisce la diminuzione del dolore. Questa metodica agisce permettendo il regolare fluire della circolazione sanguigna attraverso ogni cellula del corpo. Se nella circolazione sanguigna si determina una situazione eccessivamente acida, un qualsiasi rallentamento, si verificherà un deposito di cristalli di calcio (fibrositi). Questi microscopici cristalli (simili a particelle di ghiaccio) intasano sino a bloccare nel piede le terminazioni nervose, che corrispondono a un determinato organo e non permettendo più la trasmissione dell'impulso bioelettrico all'organo stesso, impediscono la normale circolazione del sangue nell'organismo. In questo modo si determina la "pigrienza" dell'organo interessato e quindi la sua disfunzione.

La pressione del pollice agendo su questi microscopici cristalli provoca la tipica sensazione dolorosa ma, nel contempo, scioglie il cristallo stesso ristabilendo il giusto fluire del ciclo circolatorio.

È un lavoro manuale solido che offre alla persona la più importante "medicina": il tocco salubre!!